

Venezia, record di positivi nel Veneto «Colpa di Carnevale, feste e stranieri»

Contato: non abbassare l'attenzione. Aumentano aggressioni e intimidazioni a medici e infermieri

Vaccino

Il Nuva-
xovid non
sfonda:
scelto solo
da meno
di 4 mila
persone

VENEZIA E' stato un Carnevale senza grandi eventi ma manifestazioni e assembramenti non sono mancati e ora Venezia ne sta pagando il conto: è la provincia più contagiata del Veneto. «L'aumento dei casi si riscontra un po' dappertutto ma noi ne stiamo registrando un po' di più e questo è probabilmente legato al Carnevale — conferma il direttore generale dell'Usl 3 Edgardo Contato — mettersi insieme e socializzare in questo periodo ha creato qualche inconveniente». Che si rispecchia nei numeri. Venezia è la quarta provincia più popolosa del Veneto ma la prima per numero di positivi: con i 990 casi registrati ieri i contagiati hanno superato quota diecimila (10.207). Nessun'altro in regione raggiunge un numero a cinque cifre. Padova, che ha circa 84 mila residenti in più di Venezia, ha 710 positivi in meno (9.497); Verona si ferma poco sopra i settemila. Ma le feste di Carnevale non sarebbero l'unico fattore ad aver inciso sull'aumento dei casi. «In parte potrebbe essere dovuto anche agli eventi veneziani — riflette il prefetto Vittorio Zappalorto — da non sottovalutare il fatto che a Venezia ci sono pure due-tre manifestazioni a settimana. Poi in questo momento è città di passaggio di molti che in fuga dall'Ucraina vi fanno tappa per poi proseguire altrove. E l'attenzione si è abbassata».

L'obiettivo è frenare il trend, che nell'ultima settimana ha visto un aumento dei positivi del 10 per cento. Al momento, la crescita dei casi non ha avuto un riflesso sui ricoveri: ieri, giornata in cui si è registrato un decesso, le persone in ospedale erano 130; in linea con la scorsa settimana.

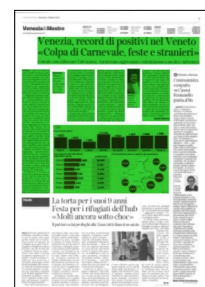
«La situazione è sotto controllo anche perché va ricordato che la maggior parte della popolazione è vaccinata. Non va però abbassata l'attenzione e si deve continuare a rispettare le norme di prevenzione», continua Contato che non nasconde però un rammarico. «Il nuovo vaccino Nuvaxovid, che sembrava fosse gradito a chi criticava fortemente gli altri, non sta dando i risultati sperati — conclude il dg — l'hanno fatto meno di 4 mila persone. Dispiace perché ormai è disponibile ogni tipo di vaccino, ma c'è una fetta di persone irremovibile».

Intanto ieri, nella Giornata nazionale di educazione e prevenzione contro la violenza nei confronti degli operatori sanitari e socio-sanitari, l'Ordine dei Medici e delle Professioni Infermieristiche hanno riaperto il faro sul fenomeno. In Veneto, secondo le stime, sono 415 (solo a Venezia 75) gli infermieri che ogni anno subiscono aggressioni. Nel 58 per cento dei casi si tratta di aggressioni fisiche e otto su dieci sono subite da infermiere. Un medico su due, inoltre, afferma di essere stato vittima di violenza. «Aggressioni e intimidazioni non risparmiano il nostro territorio — sottolineano la presidente dell'Ordine degli Infermieri Marina Bottacin e quello dei Medici **Giovanni Leoni** —. Pensiamo, per citare il caso più recente, ai colleghi presi di mira nell'hub vaccinale del PalaExpo. Durante i mesi più bui della pandemia ci hanno chiamato eroi: purtroppo è durata poco». Nell'estate del 2020 è stata approvata una legge che inasprisce le pene che ha ridotto i numeri «ma negli ultimi mesi, con il graduale processo di riapertura, il fenomeno è decisamente in crescita», conclude Bottacin. Lo conferma anche l'Usl 4 che nel 2021 ha registrato 50 episodi nei confronti del suo personale: dalle offese alle minacce di morte perpetrate con un coltello a veri atti di violenza fisica. «Ogni caso verrà persegui-

to nelle sedi competenti», assicura il direttore generale dell'Usl 4 Mauro Filippi.

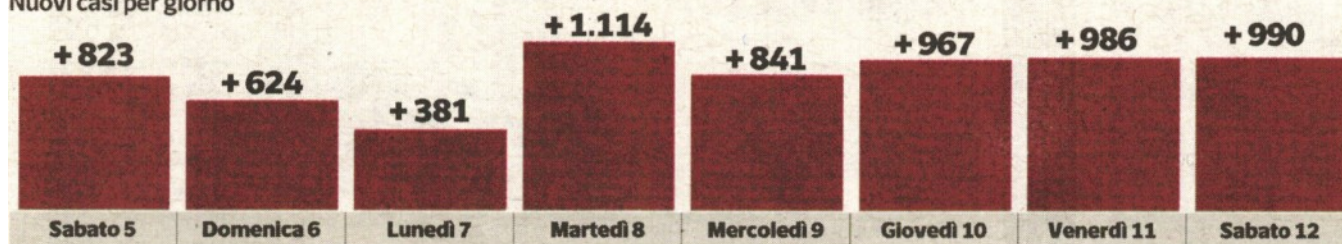
Matteo Riberto

© RIPRODUZIONE RISERVATA



I dati

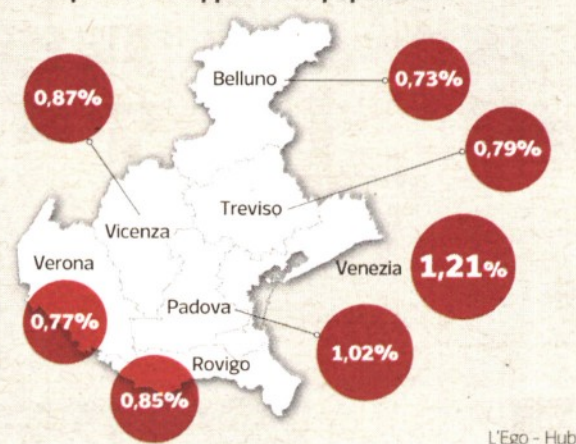
Nuovi casi per giorno



Nuovi casi per 100 mila abitanti negli ultimi 7 giorni

		positivi totali
Venezia	683	10.207
Padova	609	9.497
Verona	419	7.116
Treviso	510	6.963
Vicenza	533	7.467
Rovigo	444	1.976
Belluno	396	1.475

Percentuale di positivi in rapporto alla popolazione



L'Ego - Hub



Direttore
Edgardo
Contato
responsale
dell'Usl 3
Serenissima